



Liceo Garofano Capua

Scientifico: Tradizionale-**Bilinguismo-** Progetto Nazionale Informatica
Ginnasio-Classico: Tradizionale

Via Napoli, P.zza d'Armi n°1, 81043 CAPUA (CE) Tel e Fax: 0823.963311 0823.963400

E-Mail: CEPS110004@istruzione.it SITO WEB: WWW.liceogarofano.it



Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

PREMESSA

L'art. 3 del DPR 21 Novembre 2007, n. 235 introduce nell'ordinamento scolastico un nuovo strumento che impone ai genitori e agli studenti la sottoscrizione di un "Patto di corresponsabilità" con il quale si intende richiamare sia le responsabilità educative della famiglia (solennemente sancite dall'art. 30 della Costituzione) e sia il dovere dello studente di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione e formazione, per quanto riguarda i diritti e i doveri (come stabilito dagli articoli 2 e 3 del DPR 249/98).

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il seguente Patto di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- L'art. 3 del DPR 235/2007; il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, Il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

PRESO ATTO

che il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

PREMESSO CHE

- 1- l'art. 30 della Costituzione della repubblica sancisce il diritto dovere dei genitori di istruire ed educare i figli;
- 1- l'istituzione scolastica è luogo di formazione e di educazione, conseguite attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica (art. 1 comma 1 DPR 235/07);
- 1- l'istituzione scolastica è una comunità di ricerca e di dialogo, nel rispetto dei principi democratici e orientata alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- 1- nell'istituzione scolastica, con pari dignità e diversità di ruoli, ognuno in corresponsabilità con gli altri opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 comma 2 DPR. 249/98) e l'offerta di un servizio che risponda al meglio alle esigenze espresse in campo educativo nel territorio di appartenenza;
- 1- l'art. 3 del DPR 235 del 21.11.2007, che ha modificato l'art. 5 del DPR 249 del 24.06.1998, dispone che le istituzioni scolastiche autonome facciano sottoscrivere ai genitori all'atto dell'iscrizione alla scuola dei figli, un **Patto educativo di corresponsabilità**, "finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie;
- 1- gli studenti hanno il dovere di impegnarsi nella costruzione del proprio percorso di istruzione / formazione;
- 1- il **patto educativo di corresponsabilità** è uno strumento finalizzato ad esplicitare i comportamenti che i soggetti che agiscono nella comunità scolastica s'impegnano a realizzare nei loro rapporti;
- 1- il patto educativo di corresponsabilità è inoltre uno mezzo per garantire una maggiore trasparenza nella gestione dei rapporti tra i soggetti che agiscono nella comunità scolastica e renderli più consapevoli dei loro reciproci impegni e della disponibilità ad una fattiva ed operosa collaborazione;

2

3IL LICEO "GAROFANO"

4assume tale fondamento e fa suo il principio secondo cui la formazione delle giovani generazioni, come persone e come cittadini, può avvenire solo attraverso una efficace e fattiva collaborazione con i Genitori, componente essenziale della comunità educativa, da valorizzare come risorsa preziosa per il raggiungimento dei fini istituzionali perseguiti dall'Istituto, nel pieno dispiegamento della professionalità docente e nel rispetto della persona dello Studente, chiamato ad assumere le proprie responsabilità e ad impegnare le proprie capacità nella costruzione di un solido, positivo e responsabile progetto di vita. Per raggiungere tali obiettivi,

II PATTO di CORRESPONSABILITA'

fra Scuola e Famiglia dello Studente si ispira ai principi generali sui quali è fondato il Regolamento di Istituto ed ogni altra forma di regolamentazione della vita all'interno dello stesso, nell'osservanza del complesso di leggi e norme alle quali è comunque soggetta tutta l'attività didattica ed educativa in generale della scuola statale italiana. Esso è finalizzato a definire in modo trasparente e condiviso diritti e doveri nel rapporto fra istituzione scolastica autonoma e

utenza; il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, mirante a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa e il successo scolastico degli studenti.

L'istituzione scolastica autonoma, LICEO GAROFANO con sede in CAPUA (CE) in via Napoli, Piazza D'Armi e i genitori/persona che esercita la potestà genitoriale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Il rispetto degli impegni contenuti nel presente Patto costituisce una condizione indispensabile per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

Art. 1

IL LICEO GAROFANO

- Si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e perseguiti secondo le modalità definite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- Garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità e delle specificità del corpo docente e della libertà d'insegnamento. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente attraverso la realizzazione dei curricula disciplinari nazionali tesi a promuovere il successo formativo;
- Intende creare un clima sereno e corretto, atto a favorire nello studente lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti responsabili e corretti e dei valori di una cittadinanza europea;
- S'impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad acquisire una strumentazione tecnologica adeguata e a promuoverne un utilizzo consapevole;
- Punta a realizzare un sistema formativo integrato, volto a sostenere il successo formativo, a valorizzare le eccellenze e a orientare i giovani nelle loro scelte di vita, in un clima di scambio e collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, EE.LL., associazioni);
- E' orientato a proporre attività motivanti e culturalmente significative nella diversa articolazione dell'offerta formativa, sia nell'ambito dell'attività ordinaria e dell'eventuale attività curricolare integrativa, sia nell'ambito dell'eventuale ampliamento dell'offerta formativa;
- Si impegna al rispetto della legalità e delle regole, intese come punto di riferimento e strumenti cui ricorrere per un libero agire, fondato su relazioni di cooperazione;
- E' impegnato nella costruzione di un sistema di autovalutazione, attraverso il coinvolgimento delle varie componenti della comunità scolastica, mediante l'impiego di indicatori rivelatori dei punti di forza e degli aspetti da migliorare nella complessità organizzativa del servizio.

Art. 2

1 I DOCENTI S'IMPEGNANO A :

- 2- Promuovere le motivazioni all'apprendimento; incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno allievo;
 - Favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
 - Rispettare il proprio orario di servizio; non usare il cellulare in classe;
 - Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
 - Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola;
 - Rappresentare un modello in quanto a educazione, preparazione, patrimonio di conoscenza, sensibilità d'animo e personalità;
 - Promuovere buone pratiche relazionali, rispettare le diverse soggettività, affrontare i problemi sempre in modo costruttivo;
 - Non dimenticare mai l'etica professionale;
 - Rispettare gli orari di ingresso e uscita dall'aula;
 - Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia e favorire l'instaurarsi nella classe di un ambiente educativo e di apprendimento sereno e partecipativo;
 - Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per riconoscerne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
 - Ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio;
 - Informare la Classe sugli elementi essenziali della propria programmazione, fornendo precise indicazioni sul percorso necessario per conseguire le conoscenze e le abilità richieste;
 - Venire incontro alle difficoltà che Studenti singoli o la Classe in genere possono incontrare, cercando insieme adeguate soluzioni;
 - Valutare nel modo più trasparente e oggettivo possibile le prove degli Allievi, esplicitando quali elementi contribuiscono alla valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, e quali sono i requisiti minimi per la sufficienza;
 - Programmare le prove di verifica con adeguato anticipo, tenendo conto possibilmente del carico di lavoro degli Allievi;
 - Adeguare le prove di verifica agli argomenti svolti e al tipo di lavoro effettuato in Classe;
 - Assegnare le valutazioni dell'orale subito dopo l'interrogazione;
- 3- Rispettare le tradizioni culturali e religiose degli studenti;
 - Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto-valutazione che conduca l'alunno a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
 - Effettuare almeno il numero minimo di verifiche (tre prove scritte e tre prove orali per quadrimestre), correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva;
 - Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;

- Effettuare le verifiche in modo serio, non dispersivo, dedicando ad esse il tempo adeguato e sempre rimanendo nell'ambito degli argomenti già trattati. In caso di assenza dell'alunno nei giorni delle verifiche, queste potranno essere riproposte dal docente a partire dal giorno successivo, anche fuori orario, se autorizzate dal dirigente;
- Illustrare in classe le regole condivise cui tutti devono attenersi;
- Comminare note disciplinari ponderate per evidenziare comportamenti riprovevoli. Riportare le note "ad personam" sul registro.
- Fornire informazioni in merito ai crediti scolastici, alle sanzioni disciplinari e pecuniarie;
- Comunicare alla famiglia, attraverso il coordinatore, eventuali situazioni di profitto insufficiente e/o di frequenza irregolare;
- Comunicare in Segreteria, tramite il coordinatore, i nominativi degli alunni che si assentano spesso o per lunghi periodi;

Art. 3

GLI STUDENTI S'IMPEGNANO A:

- Prendere coscienza dei personali diritti e doveri sanciti nel regolamento d'istituto e nel DPR 2489/98, modificato dal DPR 235/97;
- Attenersi alle norme dettate dal Regolamento d'Istituto;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola come bene proprio e come bene comune;
- Evitare di provocare danni a cose, persone e suppellettili ed al patrimonio della scuola;
- Mantenere puliti gli ambienti. In caso di sporco eccessivo, gli alunni responsabili sono tenuti a rimediare prima della fine dell'ultima ora;
- Tenere i banchi puliti;
- Utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola, senza arrecarvi danni e avendone cura come fattore di qualità della vita della scuola;
- Rispettare le cose e rifondere in denaro o lavoro socialmente utile l'eventuale danno prodotto;
- Essere ordinati e precisi in modo formale e sostanziale in tutte le attività scolastiche;
- Sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo e svolgere con puntualità i compiti assegnati;
- Informarsi con sollecitudine, in caso di assenza, sul lavoro svolto in classe;
- Partecipare in modo responsabile a iniziative ritenute utili e qualificanti;
- Rispettare, accogliere ed avere fiducia nei docenti, non solo per il loro ruolo istituzionale e per il livello culturale raggiunto, ma in quanto esempio di consapevolezza, di capacità a trasferire il proprio bagaglio umano e la propria presenza affettiva con disinteresse, sensibilità e comprensione. Dialogare in maniera aperta e pacata con i compagni, gli insegnanti e gli altri interlocutori all'interno della scuola;
- Rispettare le opinioni altrui in nome della tolleranza, della convivenza civile, del dialogo;
- Non utilizzare i cellulari, videofonini, videocamere, o simili, durante le attività didattiche. Rispettare le norme sulla Privacy per l'uso di strumenti atti a fotografare, filmare. E' severamente proibito inserire sulla Rete Web notizie o informazioni su chiunque senza la necessaria autorizzazione del diretto interessato;
- Spegnere durante le ore di lezione i telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici, il cui uso è severamente proibito all'interno dell'edificio scolastico (C.M. del 15 marzo 2007);
- Non introdurre a Scuola oggetti che possano costituire pericolo (coltellini, bombolette, petardi, o altro) o sostanze dannose per la salute;
- Non fumare nell'Istituto (Gli alunni devono sapere che tale divieto riguarda chiunque si trovi all'interno degli spazi dell'Istituto). I trasgressori sono passibili di ammende pecuniarie e di provvedimenti disciplinari, così come previsto dalle vigenti norme nazionali e d'istituto;
- Rispettare persone, ambienti ed attrezzature ed esercitare una coscienza civile per arginare eventuali atti di bullismo nell'ambiente scolastico;
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- Informarsi sull'offerta formativa di ciascun docente e ad esprimere pareri e proposte;
- Essere presenti alle verifiche scritte e a giustificare con validi motivi l'assenza. Recuperare in maniera categorica la prova scritta non effettuata a partire dal giorno successivo;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- Presentarsi puntuale alle lezioni;
- Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
- Mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni ed instaurare con loro un rapporto leale, solidale e collaborativo, evitando atteggiamenti di prepotenza e arroganza;
- Frequentare con serietà e regolarità i corsi pomeridiani di recupero, in caso di difficoltà nell'apprendimento;
- Consegnare ai genitori lettere, avvisi, comunicazioni del Dirigente e/o degli insegnanti;
- Non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento;
- Rispettare, scrupolosamente, durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio le direttive dei docenti;
- Avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale non docente, lo stesso rispetto che questi ultimi devono loro, riconoscendo ed accettando comunque l'autorevolezza educativa dell'adulto.

Art. 4

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- 1- Conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti;
 - 2- Utilizzare le opportunità di partecipazione alla vita democratica della scuola per far conoscere le proprie opinioni, comprese eventuali rimostranze e proposte legate al miglioramento dell'offerta formativa e del servizio scolastico;
 - 3- Informare l'istituzione scolastica di eventuali problematiche che possano avere negative ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
 - 4- Vigilare sulla frequenza dello studente, giustificando tempestivamente le assenze il giorno del rientro e se necessario con il certificato medico nei casi previsti dal Regolamento d'istituto;
 - 5
 - 6- Limitare il più possibile le assenze, le uscite anticipate o le entrate posticipate. Essi sono consapevoli che dopo tre ritardi in un mese senza valido motivo saranno invitati a giustificare i detti ritardi di persona. Trascorsi 7 giorni dall'invito senza alcun riscontro, l'alunno riceverà un giorno di sospensione con obbligo di frequenza. Tale provvedimento disciplinare avrà effetti sull'attribuzione del voto di condotta e quindi sul credito scolastico. Con le stesse modalità e conseguenze è sanzionata la mancata giustificazione di due assenze.
 - 7- Invitare i propri figli a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento d'istituto e dalle norme di legge vigenti (art. 23 bis Regolamento d'istituto);
 - 8- Intervenire tempestivamente e collaborare con la dirigenza e con il consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
 - 9- Collaborare con l'istituzione scolastica per arginare il succedersi di eventuali episodi di bullismo;
 - 10- Riconsegnare debitamente firmate le comunicazioni provenienti dalla scuola anche se scritte tramite annotazioni sul diario;
 - 11- Controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia decoroso;
 - 12- Risarcire economicamente i danni o lesioni al patrimonio scolastico di cui si siano responsabili i propri figli. Sentito il parere vincolante del comitato di garanzia d'istituto il pagamento economico del danno potrà essere ripartito fra tutta la comunità studentesca o della classe nel caso non venga individuato il responsabile. L'entità del risarcimento e la quota a carico delle famiglie degli studenti sarà determinata e deliberata dal consiglio d'istituto;
- Attivare con i Docenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di progettualità della scuola, scelta dei libri di testo e del materiale didattico;
 - Segnalare le eventuali problematiche affettive, relazionali, cognitive che possano aiutare i Docenti ad impostare una più serena ed efficace attività di insegnamento; informarsi regolarmente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
 - Leggere con attenzione il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina degli Studenti e il Piano dell'Offerta Formativa;
 - Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
 - Fare in modo che i figli partecipino alle verifiche scritte, tenendosi informati sulle stesse;
 - Tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli; controllare frequentemente il libretto personale;
 - Collaborare con la scuola affinché i propri figli apprendano lo stile della puntualità;
 - Collaborare perché l'ambiente umano dove vivono i loro figli non sia mai conflittuale ma invece aperto al dialogo e alla comprensione;
 - Evitare entrate e uscite anomale, dettate da indolenza o da opportunismi;
 - Partecipare agli incontri scuola-famiglia;
 - Osservare gli orari di segreteria per le loro richieste;
 - Favorire l'autonomia personale dei propri figli attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
 - Evitare di contattare i figli durante le attività didattiche se non per validi motivi;
 - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
 - Segnalare al Dirigente scolastico o al docente coordinatore di classe le situazioni che possano richiedere particolari forme di assistenza verso i propri figli;

Art. 5

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Essere disponibili e cortesi con gli alunni e le famiglie;
 - Garantire la tempestività e la trasparenza dei procedimenti amministrativi;
 - Comunicare efficacemente ed efficientemente con le famiglie e gli alunni;
- I collaboratori scolastici si impegnano ad Assicurare la pulizia ordinaria dei locali, ad effettuare la sorveglianza dei piani e dell'ingresso, a collaborare con i docenti; A segnalare al capo di Istituto danni e, se individuati, responsabili.

Art. 6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Garantire e promuovere l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa;
- Garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare, all'interno del proprio ruolo, competenze, professionalità e potenzialità, in un clima di dialogo, collaborazione e rispetto reciproco;

- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità entro la quale opera la scuola per cercare risposte adeguate;
- Garantire un ambiente scolastico pulito, accogliente, sicuro;
- Esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;
- Garantire il diritto allo studio in tutte le sue espressioni;
- Garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa di tutti;
- Creare un clima favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
- Favorire l'accettazione dell'"altro" in un clima di solidarietà.

Data:

Firma del genitore:	Firma dello studente/della studentessa:
Firma del Docente Coordinatore di classe:	Firma Del Dirigente Scolastico:

